

**CONSORZIO
ACEA PINEROLESE**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 04 DEL 31.03.2008

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA CONSORTILE DEL
18.02.2008 - MOZIONE**

L'anno duemilaOTTO il giorno 31 del mese MARZO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in Via Poirino n. 145 a Pinerolo

Convocata con provvedimento del Presidente Sig. Berti Giuseppino mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	Bisogno Erminio	X		1,12	Pinerolo	Covato Paolo	X		32,17
Angrogna	Bertin Chiavia Marina		X	1,12	Piscina	Basso Edda	X		2,86
Bibiana	Manavella Guido		X	0,50	Pomaretto	Coutandin Elio	X		1,49
Bobbio Pellice	Berton Giuseppe	X		0,25	Porte	Zoggia Laura	X		2,36
Bricherasio	Bosio Luigi		X	4,10	Pragelato	Marin Walter Giuseppe		X	0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo	X		0,12	Pramollo	Florian Gianpaolo	X		0,25
Cantalupa	Bello Giustino	X		2,61	Prarostino	Plavan Valdo	X		0,62
Cavour	Morero Roberto		X	1,99	Roletto	Tiranti Maurizio		X	1,49
Cercenasco	Dealessandri Germano	X		2,11	Rora'	Rivoira Adolfo Bartolomeo		X	0,12
Cumiana	Costelli Roberto	X		4,47	Roure	Tron Rino		X	0,12
Fenestrelle	Raviol Oscar	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco	X		0,12
Frossasco	Francia Silvano	X		3,85	San Germano Chisone	Bounous Clara	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	La Croce Enzo		X	1,24
Inverso Pinasca	Coucourde Andrea	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Cozzo Paolo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno	X		1,99
Lusernetta	Mauro Roberto		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio	X		1,24
Macello	Bonetto Bruno	X		0,87	Usseaux	Ronchail Monica	X		0,12
Massello	Boetto Silvia		X	0,87	Vigone	Ambrosio Bernardino	X		1,24
None	Garabello Giovanni	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino		X	3,60
Osasco	Bianco Silvano	X		0,50	Villar Pellice	Frache Bruna	X		0,50
Perosa Argentina	Laurenti Giovanni	X		3,85	Villar Perosa	Ponza Ernesto		X	5,09
Perrero	Leger Riccardo	X		0,25	Volvera	Beltramino Vittorio	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 74,05 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 16 Consiglieri per un totale di 25,95 quote su 100

Presiede il Sig. BERTI Giuseppino, presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BERTI Giuseppino constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

DELIBERAZIONE N. 04/2008

Oggetto: **ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA CONSORTILE DEL 18.02.2008 – MOZIONE**

A relazione del Presidente il quale ricorda:

Il D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22 e s.m.i (c.d. “Decreto Ronchi”), di attuazione delle direttive CEE 91/156, 91/689 e 94/62, in materia di rifiuti, dispone all’art. 23, comma 1, “Salvo diversa disposizione stabilita con legge regionale, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione dei rifiuti urbani sono le Province. In tali ambiti territoriali ottimali le Province assicurano una gestione unitaria dei rifiuti urbani e predispongono piani di gestione dei rifiuti, sentiti i Comuni, in applicazione degli indirizzi e delle prescrizioni del presente decreto”.

Il vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti (D.G.R. Piemonte 30 luglio 1997, n. 436-11546) suddivide la Regione in “Bacini”, spesso di dimensioni territoriali inferiori alla Provincia, finalizzati all’organizzazione, realizzazione e gestione del trasporto e del conferimento dei rifiuti e demanda all’Ambito territoriale ottimale la gestione degli impianti.

Il Programma di Gestione dei Rifiuti della Provincia di Torino (D.C.P. Torino 8 settembre 1998, n. 413-109805 e 11 gennaio 2000, n. 196353) articola, a sua volta, il sistema integrato di gestione dei rifiuti, oltre che in Bacini, in “Aree di Pianificazione” che accorpano più Bacini, configurando i primi quali livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante i Consorzi di bacino – dei sistemi di raccolta e delle strutture a supporto delle raccolte, nonché le predette Aree di Pianificazione, quali superiori livelli di aggregazione territoriale per l’organizzazione – mediante Accordi di programma tra i Consorzi di bacino della stessa Area di Pianificazione – del trattamento della frazione combustibile e dello smaltimento in discarica dei residui di trattamento.

La Legge Regionale del Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24, recante norme per la gestione dei rifiuti, ha organizzato il sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani, articolandolo in “Ambiti territoriali ottimali”, coincidenti, salvo diverso accordo tra Regione e Provincia, con il territorio provinciale, in cui è organizzata l’attività di realizzazione e gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento dei rifiuti.

L’assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 10 del 20.12.2007 avente per oggetto “Discarica di servizio bacino 12 – Determinazioni in merito” aveva approvato il seguente ordine del giorno:

- 1) *impegnarsi ad accelerare le attività per estendere il sistema di raccolta rifiuti ad ecopunti o di altra modalità utile a raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%*
- 2) *di riconoscere la necessità strategica di realizzare una discarica nel pinerolese in funzione dell’emergenza rifiuti e nella prospettiva di valorizzare gli investimenti aziendali*
- 3) *di prendere atto dello studio approvato dall’ATO-R con deliberazione n. 33/2007 confermando l’iter procedurale con cui il medesimo è stato definito*
- 4) *di confermare il metodo attuato e le fasi di concertazione e confronto sulla base di indicazioni e criteri condivisi così come riportati nella proposta di studio e microlocalizzazione*
- 5) *di rilevare una mancata informazione sulla scelta dei criteri utilizzati nella fase finale*
- 6) *di ritenere lo studio definito coerente con le indicazioni metodologiche del piano provinciale*

- 7) *di raccomandare all'ATO-R di analizzare attentamente ogni aspetto tecnico e amministrativo di censura e critica relativo alla decisione adottata anche nella prospettiva di assumere, nelle more del successivo iter amministrativo e/o di definizione del ricorso amministrativo, eventuali decisioni di autotutela funzionali ad assicurare una rapida ed appropriata soluzione al problema rifiuti*
- 8) *di richiedere ad ATO-R, con il coinvolgimento di Acea Industriale Spa, la verifica delle proposte formulate dal Comune di Pinerolo complementari alla soluzione dell'emergenza rifiuti non solo per il pinerolese ma per tutto il territorio provinciale*
- 9) *di trasmettere il documento all'ATO-R*

Nella seduta informale del 04 febbraio 2008, alla quale hanno partecipato il Presidente della Provincia di Torino Antonio SAITTA e l'Assessore Provinciale all'Ambiente Angela MASSAGLIA, il Presidente dell'ATO-R Paolo FOIETTA, il Presidente della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa Roberto PRINZIO ed il Direttore Generale Francesco CARCIOFFO stati ripercorse le problematiche di cui al precedente ordine del giorno ed è stata proposta dalla soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa una proposta tecnico-operativa per affrontare l'emergenza rifiuti.

L'assemblea del Consorzio ACEA Pinerolese con proprio provvedimento n. 02 del 18.02.2008 avente per oggetto "CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI – ORDINE DEL GIORNO PROPOSTO DAL DIRETTIVO" aveva approvato il seguente ordine del giorno:

- *Richiamato l'ordine del giorno approvato nella seduta del 20 dicembre 2007 si riconferma il contenuto, ossia:*
 - *la scelta prioritaria di operare per il rapido raggiungimento della percentuale del 50% di raccolta differenziata, così come espresso al punto 1) che recita "Di impegnarsi ad accelerare le attività per estendere il sistema di raccolta rifiuti ad ecopunti o di altra modalità utile a raggiungere, preferibilmente entro il 2008, la percentuale di raccolta differenziata del 50%";*
 - *la riconosciuta necessità strategica di dover procedere alla realizzazione di una nuova discarica nel Pinerolese, anche nella prospettiva di valorizzare gli investimenti già realizzati in funzione del "ciclo integrato dei rifiuti";*
- *Preso atto delle comunicazioni e valutazioni espresse nell'assemblea consortile del 4 febbraio 2008 e del relativo dibattito che hanno evidenziato, nel contesto più ampio provinciale e regionale, una situazione di particolare criticità per il "Bacino 12 del Pinerolese" in tema "raccolta e smaltimento rifiuti" e l'esigenza di:*
 - *definire ed attivare un programma concreto ed efficace per aumentare urgentemente la percentuale di raccolta differenziata;*
 - *dare attuazione alle ulteriori fasi previste dal procedimento per la localizzazione, progettazione e realizzazione della discarica;*
 - *procedere ad un rimodellamento dell'attuale discarica per assorbire, almeno in parte, le criticità legate allo smaltimento dei rifiuti in attesa della autorizzazione e realizzazione del nuovo impianto;*
 - *adeguare l'attuale sistema tariffario per finanziare le attività e i servizi da avviare per raggiungere l'obiettivo "50% di raccolta differenziata" e gli ulteriori oneri finanziari che si renderanno necessari per gestire "l'emergenza rifiuti";*
- *Considerata la necessità di rendere operativa la strategia complessivamente ipotizzata per fronteggiare l'emergenza rifiuti, sollecita l'ATO-R e la Provincia di Torino ad adottare con urgenza i provvedimenti di loro competenza, fa proprie ed approva le seguenti linee di indirizzo.*

1. Obiettivo 50% di raccolta differenziata

Il Consorzio ACEA Pinerolese, tramite ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. è impegnato a:

- *estendere nel più breve tempo possibile il sistema di raccolta differenziata per "ecopunti" in tutto il territorio dei comuni membri;*
- *monitorare i risultati via via raggiunti sia a livello quantitativo che qualitativo considerando: gli obiettivi di "raccolta differenziata" previsti dal Piano provinciale, le esperienze positive/negative di altri territori, gli obiettivi e/o indirizzi programmatici definiti in tema "raccolta differenziata" a livello regionale, nazionale ed europeo;*
- *progettare ed eventualmente attivare forme di "raccolta porta a porta" (per alcune frazioni di rifiuto, per alcune tipologie di utenze, per alcune porzioni di territorio,...) compatibili anche economicamente con gli obiettivi di raccolta differenziata prima richiamati ed i necessari processi di responsabilizzazione e coinvolgimento della popolazione.*

In questa prospettiva gli organi di gestione consortile hanno mandato di:

- *richiedere, in esecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, ad ACEA Pinerolese Industriale Spa quale gestore del servizio di igiene urbana:*
 - *la definizione nel Piano tecnico finanziario di concrete soluzioni funzionali ad assicurare il raggiungimento, per singolo comune, dell'obiettivo "raccolta differenziata al 50%", considerando le linee di indirizzo sopra indicate e le singole peculiarità derivanti sia dal tessuto urbanistico che dal contesto economico/sociale e culturale dei territori interessati;*
 - *l'impegno ad anticipare l'attivazione, entro il 31 dicembre 2008, nel rispetto dei criteri già richiamati, del sistema di raccolta per ecopunti o altra analoga modalità tecnico/operativa per raggiungere la percentuale di R.D. del 50% in tutti i comuni del bacino;*
- *definire, d'intesa con il soggetto gestore, un cronoprogramma delle diverse attività (tempi per la progettazione; data di avvio dei sistemi di raccolta; priorità rispetto a fattibilità/efficacia dei progetti; compiti, ruoli e responsabilità dei diversi soggetti interessati; standard del servizio base assicurato, ...) che impegni il gestore a conseguire gli obiettivi individuati, anche in deroga alla pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009). Il cronoprogramma definito dovrà essere sottoposto all'esame dell'Assemblea Consortile unitamente al relativo budget di spesa entro il 29 febbraio 2008;*
- *rappresentare alla Regione Piemonte l'esigenza di modifica della normativa, laddove esclude dal calcolo della raccolta differenziata la pratica del compostaggio domestico*

2. Azioni per contrastare l'emergenza rifiuti

Con riferimento all'emergenza rifiuti dovuta alla saturazione della discarica della circonvallazione – località Torrione – di Pinerolo prevista per agosto 2008 ed alle proposte/richieste operative ed economiche evidenziate dalla società ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. nella assemblea consortile del 4 febbraio 2008, poi confermate nell'assemblea soci ACEA dell'8 febbraio 2008, si dà mandato agli organi di gestione consortile di:

- *provvedere per l'avvio urgente del trattamento dei rifiuti ingombranti provenienti dalle ecoisole, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo complessivo di 650.000,00 euro, per assicurare ai comuni un incremento di raccolta differenziata da 3 a 5 punti percentuali in base all'effettivo recupero e produrre un beneficio sia in termini di prolungamento della durata della vita utile della discarica sia di incremento di RD;*
- *riconoscere, per quanto riguarda l'aspetto economico:*
 - *l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale, di competenza consortile, in base agli indici Istat e altri indicatori di*

riferimento relativi al mese di dicembre 2007, previa giustificazione puntuale del valore percentuale richiesto;

- l'applicazione della tariffa di smaltimento: nei limiti derivanti dal provvedimento dell'ATO-R e protocollo d'intesa FORSU (frazione organica del rifiuto solido urbano), con pieno riferimento al peso, accertato, dei quantitativi smaltiti per singolo comune;
- una somma una tantum a copertura di eventuali oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura massima di euro 1.000.000,00. Tale somma è destinata a finanziare:
 - i soli costi di trasporto e/o conferimento dei rifiuti raccolti nei comuni del consorzio per il loro smaltimento in discariche o impianti fuori bacino, eccedenti il pagamento della tariffa dovuta;
 - gli oneri straordinari da sostenere per conseguire l'obiettivo di "estendere il sistema di raccolta per ecopunti in tutti i comuni del bacino entro il 31 dicembre 2008" prima indicato.

Quota parte di questa somma è da riconoscere in funzione dei risultati operativi conseguiti, su base annua 2008, con riferimento alla % di RD raggiunta, al numero degli abitanti equivalenti coinvolti, ai mesi di attivazione del sistema di raccolta per ecopunti e ad altri indicatori caratteristici di risultato. Le modalità di valutazione ed erogazione degli importi dovranno essere riportate nel "cronoprogramma" e relativo budget di spesa da definire con i tempi e le modalità indicate nel precedente punto 1 "Obiettivo 50% di raccolta differenziata".

Il contributo sarà comunque verificato in base alla % di RD raggiunta al mese di dicembre 2008; il mancato raggiungimento di almeno 40% su base annua consortile comporta una sanzione, a carico del soggetto gestore, di 100.000,00 per ogni punto percentuale.

- ribadire la richiesta di smaltimento, a cura e spese del gestore ACEA Pinerolese Industriale S.p.a., degli scarti derivanti dal trattamento dell'organico provenienti da altri bacini, in modo da recepire la richiesta dei Sindaci del bacino avallata dall'Assessore Provinciale con nota del 14 gennaio 2008.

Il Consorzio ACEA Pinerolese dovrà, pertanto, essere tenuto indenne dagli eventuali costi di smaltimento, stimati in circa 1.050.000,00 euro e rapportati a circa 13.000 tonnellate di rifiuti prodotti e da smaltire fuori dal bacino consortile, così come illustrato nelle sedute assembleari prima richiamata. Detti oneri non dovranno essere accollati alla tariffa di smaltimento, già regolamentata a livello di ambito con provvedimento ATO-R del 18 dicembre 2007.

3. Azioni per regolare i rapporti dei comuni consorziati

In relazione alle spese che si renderanno necessarie per mantenere/implementare i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti, provvedere al loro trattamento e/o smaltimento, progettare ed attuare nuove modalità operative per aumentare la raccolta differenziata e mettere in atto azioni finalizzate a gestire l'emergenza rifiuti, gli organi di gestione consortile – sulla base degli elementi resi disponibili da ACEA Pinerolese Industriale S.p.a. – provvedono a definire e a porre in approvazione alla Assemblea Consortile entro 29 febbraio 2008:

- *il budget complessivo di spesa su base annua conseguente alle azioni programmate in attuazione delle strategie individuate;*
- *Piani Finanziari distinti per ogni singolo Comune, da definire in modo omogeneo con i criteri e le voci previste dalle norme in materia (Protocollo d'intesa Provincia di Torino/Consorzi di bacino del 6 luglio 2007), a prescindere dal regime di TIA o TAR SU proprio di ogni singola Amministrazione Comunale.*

L'impostazione di questi documenti:

- *sarà riferita ad indicatori, numeri, costi, pesi effettivi di produzione e/o smaltimento rifiuti propri di ogni singolo Comune e per quanto funzionali, alla popolazione equivalente;*
- *dovrà prevedere prime forme di incentivo e sanzione in relazione ai risultati conseguiti a livello comunale.*

Per un maggiore e più efficace coordinamento delle azioni economico-tarifflarie sopra indicate, si dà mandato agli organi di gestione consortile di promuovere l'omogeneizzazione delle regole di raccolta funzionali alle strategie adottate in tema "rifiuti", compresi gli aspetti relativi alla "tassa/tariffa" da richiedere ai cittadini, da sottoporre all'esame dell'Assemblea Consortile entro il 31 marzo 2008.

A seguito dell'ordine del giorno approvato dall'Assemblea Consortile in data 18/02/2008, anche alla luce della nota ACEA Spa prot. 101856/BAR/bar del 25/02/2008 si è svolto un incontro con il gestore in data 28 febbraio 2008 nel quale si è discusso degli indirizzi forniti, ad integrazione e parziale deroga della pianificazione già a suo tempo approvata (estensione graduale del sistema di raccolta per ecopunti negli anni 2007, 2008 e 2009) ed è stato definito un nuovo documento che viene sottoposto all'esame dell'Assemblea dei Sindaci del Consorzio.

Il Presidente, prendendo la parola, esprime la necessità di discutere entrambi gli argomenti all'ordine del giorno (mozione all'ordine del giorno del 18.02.2008 e bilancio preventivo 2008) e successivamente portarli in votazione separatamente.

In particolare nel presentare la mozione presentata dal Consiglio Direttivo, riprende l'argomento della dislocazione della discarica del pinerolese, più volte trattato dall'Assemblea Consortile e si dice d'accordo nel specificare meglio quanto espresso nell'ultima seduta del 18/02/2008. Si è sempre detto che in questo bacino è importante la presenza di una discarica, si è sollecitato l'ATO-R per le sue specifiche competenze, facciamo pressione in modo che si faccia in fretta anche perché nel 2009, saturato il sito del Torrione, c'è il rischio emergenza rifiuti.

Mi è stata data dal Sindaco di Buriasco una mozione presentata da tutti i partiti del Consiglio Provinciale che verrà discussa nella seduta di domani, ricordo che le proposte dei siti presentati dal Comune di Buriasco erano state formalmente trasmesse all'ATO-R.

Questo documento (mozione presentata dal Direttivo) è stato redatto anche in base alle richieste fatte dall'Azienda dopo l'incontro di fine febbraio nella quale venivano fissati alcuni principi di carattere tecnico ed economico per affrontare l'emergenza rifiuti:

- trattamento dei rifiuti ingombranti, quantificati in circa 4.800 tonnellate rapportati ad un costo aggiuntivo rispetto al 2007, di 650.000,00
- l'incremento percentuale sui servizi di raccolta-trasporto rifiuti e di igiene ambientale, di competenza consortile, in base agli indici Istat e altri indicatori di riferimento relativi al mese di dicembre 2007, previa giustificazione puntuale del valore percentuale richiesto
- una somma a copertura degli oneri aggiuntivi dovuti per la gestione della "emergenza rifiuti" da definire nella misura di euro 1.050.000,00.

Inoltre, il Consorzio, in esecuzione del contratto di servizio sottoscritto in data 26 settembre 2007, affiderà ad ACEA Pinerolese Industriale Spa quale gestore del servizio di igiene urbana, uno studio con soluzioni funzionali ad assicurare il raggiungimento, nel bacino pinerolese, dell'obiettivo "raccolta differenziata al 50%"; i dati consuntivati nei primi mesi del 2008 fanno ben sperare che l'obiettivo del 40% sia raggiungibile.

Intervengono i seguenti consiglieri:

- Armando Romano, rappresentante del comune di Buriasco il quale solleva un problema di metodo circa l'ordine del giorno approvato nell'assemblea del 18 febbraio u.s.; in particolare

sottolinea che era stato inviato precedentemente un odg nel quale non vi era alcun riferimento alla discarica; in assemblea è stato distribuito un nuovo documento, con alcune aggiunte che non sono state illustrate. Il Sindaco Armando, astenutosi, perché non aveva capito, diversamente avrei votato contro come altri colleghi sindaci. Precisa inoltre che non si è risolto il problema discarica del pinerolese dopo la scelta di Buriasco da parte dei ATO; atteso che abbiamo presentato ricorso, c'è il rischio che tra qualche anno occorra riprendere nuovamente l'iter procedurale (ed il suggerimento che la Provincia dà con l'Odg in approvazione domani ne è una conferma).

- Berti Giuseppino: il Presidente precisa che quanto il Comuni di Buriasco mi ha indicato i siti nel territorio di Cumiana ho provveduto a trasmettere la documentazione all'Ato-R; mi risulta che anche il comune di Cumiana, da parte sua, aveva già chiesto la verifica.
- Ambrosio Bernardino: il rappresentante di Vigone precisa di non voler mettere in dubbio la buona fede ma la variazione dell'emendamento doveva essere specificato; ed assume una particolarità il fatto che l'ATO-R abbia assunto un punto dell'ordine del giorno consortile per farlo proprio nella deliberazione di individuazione del sito della discarica nel comune di Buriasco. Peraltro sottolinea ancora, il punto c) della proposta di mozione all'ordine del giorno è chiara ed evidenzia come già nell'ordine del giorno del 18 febbraio non si volesse in alcun modo parlare della localizzazione nel comune di Buriasco.
- Costelli Roberto, rappresentante di Cumiana: se il Consorzio è competente si esprima, se non lo è termini questa "diatriba". Ed inoltre sottolinea come sin dalla presentazione dei 3 siti abbia chiesto che venissero fatti i dovuti approfondimenti; se devono essere fatte altre verifiche si estendano anche ad altri siti (non esiste solo Cumiana nel bacino pinerolese); invita inoltre a costituire una apposita commissione
- Beltramino Attilio: il rappresentante di Volvera: riprende la discussione precisando che al di là di quanto espresso ravvisa nella relazione programmatica di accompagnamento al Bilancio e nella mozione all'Odg del 18 febbraio 2008 alcuni problemi: l'odg non può essere variato in base alle indicazioni della soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa, non è accettabile la richiesta della società anche se i Sindaci sono all'interno della società come azionisti. Perché mi formalizzo su questo aspetto? Perché il documento approvato conteneva linee di indirizzo strategiche per raggiungere il 50% di RD, si parlava di riconoscimenti economici e si invitava l'azienda a mettere in campo risorse in più per raggiungere l'obiettivo - dall'altra, i comuni, come azionisti, avrebbero dovuto valutare come far quadrare il bilancio della società - quote di capitale, copertura dello sbilancio. La proposta di modifica dell'odg va a cambiare gli indirizzi dell'azienda, la soc. ACEA Spa non è più nelle condizioni di rispondere a queste richieste. Sulla scorta di quanto sopra propongo un nuovo odg sostitutivo di quello presentato dalla soc. ACEA Spa e ne dà lettura dopo averne distribuito copia all'assemblea. Perché questa impostazione, anche rispetto ai dissapori circa il contenimento dei costi del 10%, all'incremento dei costi per i servizi? Perché con l'odg del 18.02.2008 si attivavano una serie di richieste che vengono meno, perché appare sempre più grande la distanza tra l'azienda ed i cittadini (tanto qualcuno paga, comuni o cittadini).
- Bello Giustino, rappresentante di Cantalupa: chiede a al Sindaco di Volvera una sintesi di quanto esposto evidenziando meglio le differenze tra i due documenti.
- Beltramino, rappresentante di Volvera, provvede
- Covato Paolo: il sindaco di Pinerolo, nel prendere la parola, cerca di provare, rispettando anche l'impegno ed il lavoro svolto dal sindaco di Volvera Beltramino, di semplificare il documento presentato dividendo la questione discarica e l'emergenza rifiuti, argomenti che anche se collegati vanno trattati separatamente.

Sulla discarica occorre evitare demagogie, falsi consensi ma anche non essere oggetto di scelte fatte fuori dal pinerolese. Chiedo quindi di definire e decidere assieme, se possibile univocamente in merito; è stata anticipata una mozione che verrà presentata domani in Consiglio Provinciale (a nome di tutti i gruppi consiliari) dove si invita formalmente il

Consorzio ACEA ad inviare un atto scritto. Credo che dobbiamo richiedere lo studio di nuovi siti, agendo con coscienza e non per paura; il comune di Pinerolo ha detto sì al rimodellamento del Torrione prorogandone l'uso per i prossimi 2 anni rispettando, anche con difficoltà, gli impegni assunti in consorzio. I cittadini su cui dovrà sorgere la discarica devono essere sicuri che tutto è stato fatto in modo obiettivo e legale; ad oggi non è costì, propongo all'assemblea di aderire alla mozione che verrà presentata in Provincia ed assumere un atto deliberativo dell'assemblea consortile.

Per quanto riguarda l'emergenza rifiuti, penso che lo strumento più giusto sia la revoca dell'odg del 18 febbraio u.s.. Credo negli istituti, non possiamo avere uno sdoppiamento della personalità. In questa complicata vicenda dei servizi pubblici (finché le proprietà non sono disgiunte dalle gestioni, e prima o poi, quando si conviene, si deve fare) noi operiamo in modo "schizofrenico", quello che decidiamo in azienda lo rimangiamo in sede di assemblea consortile. I comuni hanno approvato in ACEA Spa un piano finanziario di 2 milioni di euro a carico della tariffa per assicurare ancora 2 anni alla discarica del Torrione e perché l'azienda, di cui siamo anche proprietari, "non cappotti"; ci è stato detto che la stessa gode ottima salute in sede patrimoniale ma ha problemi di natura finanziaria. Dobbiamo essere realisti e chiedere obiettivi che possano essere raggiunti in modo graduale per non mettere in crisi l'azienda che è nostra, dei comuni e che merita anche per quanto ha fatto sul territorio. Chiedo pertanto che venga approvato l'ordine del giorno che ha proposto la soc. ACEA.

Chiedo inoltre che venga fatta una integrazione dello studio in termini veloci approvando la mozione che verrà presentata in Provincia.

- Berti Giuseppino sottolinea, come Presidente, che al Consorzio nulla osta a chiedere all'ATO-R l'esame di eventuali siti che vengano segnalati/richiesti dai comuni del bacino; è necessario che vengano individuati tempestivamente, dobbiamo dare tempi certi da rispettare e ristretti. Questo non significa aver convertito le mie idee, se l'Assemblea mi chiede un'azione politica io la porto avanti.

Per quanto riguarda i controlli la materia deve essere affrontata più in profondità; il ns. è un consorzio obbligatorio (in materia di rifiuti) ma è anche l'unico che ha anche altre incombenze (consorzio volontario per servizi che vorranno essere delegati dai comuni). Nel 2004, quando è stato approvato lo statuto, mi è stato riferito dal segretario dott. Burrello, che si definì una struttura tecnico-amministrativa molto leggera dove siedono i sindaci/amministratori dei comuni per avere un legame diretto con la proprietà e non creare un carrozzone; in merito ai costi della struttura, le indennità sono calcolate, come per tutti gli organismi di 2° livello (nelle comunità montane, consorzi, ecc gli amministratori possono percepirle nei comuni o nel consorzio); quando si dice che devono essere svolte determinate attività di controllo non possono essere fatte con l'attuale struttura. Altri consorzi di bacino hanno organismi molto più articolati e possono rispondere a queste richieste (il CCS – Chierese ha costi di personale per circa 1.000.000,00 di euro, il Consorzio ACEA poco più di 100.000,00 euro); a me ed al Direttivo pesa non poter svolgere queste attività, se si deve certificare l'attività dell'azienda, come richiesto dai comuni, non c'è la struttura per poterlo fare e si presume che l'ACEA Spa, essendo un'azienda pubblica svolga correttamente l'attività affidata. Sono quindi d'accordo con il Sindaco di Pinerolo nel dare una risposta all'azienda approvando l'odg proposto.

- Bertalot Claudio, rappresentante di Torre Pellice: sottolinea di concordare con quanto esposto da Pinerolo, la proposta del rappresentante di Volvera necessita di maggiore riflessione. Ed aggiunge che si deve evitare questo dualismo tra ACEA Spa e Consorzio; in merito alla localizzazione della discarica o si decide (assumendosene la responsabilità) o si faccia altra scelta modificando i parametri (qualora si dovessero proporre nuovi siti non deve esserci opposizione da parte del comune dove vengono individuati; mi rifiuto di dire in quale comune fare la discarica).
- Cozzo Paolo, rappresentante di San Secondo: nel ritenere inaccettabile la richiesta della Provincia sostiene che se il Consorzio decide può farlo indipendentemente dall'interpellanza

provinciale; sul dualismo azienda-consorzio ritiene giusto superarlo, augurandosi che non si limiti ad una ratifica delle decisioni prese della società.

- Laurenti Giovanni, rappresentante di Perosa Argentina: nel condividere quanto espresso dal rappresentante di San Secondo ritiene non opportuno entrare formalmente nel merito dell'odg provinciale. Nel rapporto azienda-comuni ritiene corretto, come azionista, tutelare l'azienda e come consorzio tutelare i comuni, facendo dei confronti con altre realtà in base ai prezzari applicati. E' quindi chiaro l'odg proposto dal rappresentante di Volvera Beltramino che vuole rivendicare il ruolo del consorzio.
- Leger Riccardo, rappresentante di Perrero: nell'affrontare l'argomento ritorna alla mozione, che dice carente su alcuni aspetti fondamentali; in particolare il bilancio si regge sul piano economico-finanziario di tutti i comuni (presentati dalla soc. ACEA Spa) ma questi non sono equi, ci sono meccanismi perversi legati all'ecotassa dove i comuni che non attivano gli ecopunti rischiano di pagare per gli altri, dove gli abitanti equivalenti incidono pesantemente su alcuni comuni nella distribuzione dei costi legati alla raccolta differenziata. Occorrerà rifarsi al contratto di servizio ed acquisire le pesature per la ripartizione dei costi (venga abbandonato il criterio degli abitanti equivalente e vengano utilizzati anche altri parametri).
- Coucourde Andrea, rappresentante di Inverso Pinasca: sostiene di aver sempre pensato che il compito del consorzio sia politico, in azienda occorre difendere la società.
- Scalerandi Enrico, vice-presidente del consorzio: in merito alla localizzazione della discarica occorre seguire la legge, per quanto riguarda il costo dell'emergenza discarica chiederai, per chiarezza, che se diminuiscono i rifiuti prodotti venga a diminuire anche proporzionalmente il costo
- Berti Giuseppino: il Presidente, riprendendo gli interventi, ritiene corretto partire dall'ordine del giorno proposto dal direttivo e raccogliere le eventuali indicazioni che i rappresentanti dei comuni vorranno far pervenire. Corretto è quanto espresso dal rappresentante di Perrero in merito alla pesatura dei rifiuti ed alla ricerca di altri parametri/indici nei conteggi. In ultimo informa come, dopo la proroga dei servizi in appalto, dal mese di giugno 2008 la soc. ACEA Pinerolese Industriale Spa è impegnata ad assumere direttamente di servizi di igiene ambientale nei Comuni di Cantalupa, Osasco, San Germano e Pramollo.

Ultimati gli interventi il Presidente propone all'Assemblea di riportare l'argomento in una prossima riunione. Non si registrano dissensi.

Si da atto che:

Alle ore 18.22 entrano i seguenti consiglieri:

- Ponza Ernesto, rappresentante del Comune di Villar Perosa
- La Croce Enzo, rappresentante del Comune di San Pietro Val Lemina

Alle ore 18.25 entra il sig. Bisogno Erminio, rappresentante del Comune di Airasca

Si rinvia la prosecuzione della riunione alla seduta della prossima settimana, il giorno martedì 08 aprile 2008 alle ore 18.00, per dare modo all'assemblea di meglio analizzare la mozione che verrà presentata nella giornata di domani 01 aprile 2008 in Consiglio Provinciale dai rappresentanti di tutti i gruppi consiliari

Si da atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio della sede del Consorzio ACEA Pinerolese

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE
F.to Giuseppino BERTI

IL SEGRETARIO CONSORTILE
F.to MATINA Dr. Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell' art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
MATINA Dr. Emanuele

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall' art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 12 APR. 2008

Pinerolo, li 12 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

Copia conforme all' originale per uso amministrativo.

Pinerolo, li 12 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all' Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 12 APR. 2008 al 28 APR. 2008, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 22 APR. 2008

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all' Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. n. 267/2000)

Pinerolo li 28 APR. 2008



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Dr. Emanuele
